

Copia Conforme



COMUNE DI PETTINEO

Paese degli Ulivi Secolari

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

N. 35 del registro determine

Settore Tecnico E Assetto Del Territorio

OGGETTO: OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 32, C. 2 DEL D.LGS. N. 50/2016 PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESO QUELLI ASSIMILATI - CIG: ZF026F514E.-.



COMUNE DI PETTINEO

Paese degli ulivi secolari

Città metropolitana di Messina

Ufficio Tecnico Comunale

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 32, C. 2 DEL D.LGS. N. 50/2016 PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESO QUELLI ASSIMILATI - CIG: ZF026F514E.-.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

- i Comuni di Pettineo, Castel di Lucio e Motta d'Affermo, con deliberazioni dei rispettivi consigli comunali (Pettineo con delibera C.C. n. 79 del 14/11/2014, Castel di Lucio con delibera C.C. n. 29 del 12/11/2014 e Motta d'Affermo con delibera C.C. n. 69 del 14/11/2014), hanno deliberato di approvare il modello di organizzazione dell'ARO e lo schema di convenzione per la costituzione di un'associazione ex art. 30 D. Lgs n. 267/2000 e ss. mm. ii. tra i comuni di Castel di Lucio, Pettineo e Motta d'Affermo rientranti nell'Ambito di Raccolta Ottimale (ARO) dell'ATO ME 1;
- il Piano d'Intervento è stato trasmesso in data 13/11/2014, con protocollo del Comune di Pettineo n. 8595, all'Assessorato Regionale competente per l'approvazione ed è divenuto efficace ai sensi dell'art. 4 comma 2 dell'ord. N. 2/Rif del 2 febbraio 2017, secondo cui i piani d'ambito e i piani di intervento ARO giacenti presso il dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti presentati da oltre 90 giorni sono immediatamente efficaci dalla scadenza di detto termine senza provvedimento espresso dal Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- il Piano d'Intervento prevede un costo, per i servizi da dare in appalto: Raccolta differenziata integrata porta a porta - Trasporto e/o discarica ed impianti - raccolta rifiuti ingombranti e sfalci di potature; Importo complessivo del servizio in appalto Euro 1.717.695,15 IVA esclusa (che riferito in base annua risulta pari ad € 245.385,02 di cui, € 241.117,46 soggetti a ribasso d'asta, e quanto a €. 4.267,46 per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso);
- la quota a carico del Comune di Pettineo è pari ad € 96.675,20 annui, comprensiva di € 1.681,31 per oneri di sicurezza;
- in data 28.03.2018 è stata sottoscritta la Convenzione (Rep. n. 1 del 28.03.2018, Reg.to a Sant'Agata di Militello (ME) il 16.04.2018 al n° 559, Serie n° 1T), per la costituzione di un'associazione ex art. 30 D. Lgs n. 267/2000 e ss. mm. ii. tra i comuni di Castel di Lucio, Pettineo e Motta d'Affermo rientranti nell'Ambito di Raccolta Ottimale (ARO) dell'ATO ME 1;
- con determinazione n. 11 del 29.03.2018 del Sindaco di Pettineo, su conformi indicazioni fornite dai Comuni di Castel di Lucio e Motta d'Affermo nella seduta dell'Assemblea dell'ARO del 28.03.2018, è stato costituito l'Ufficio Comune di ARO e nominato il relativo Responsabile;
- con determinazione del Sindaco di Pettineo n. 12 del 29.03.2018 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per gli adempimenti connessi all'attuazione del Piano di intervento dell'ARO il geom. Domenico Brancatelli, in qualità di Responsabile dell'area tecnica del Comune di Pettineo;
- con deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali (per il Comune di Pettineo delibera n. 12 del 10.04.2018, per il Comune di Castel di Lucio delibera n. 8 del 13.04.2018 e per il Comune di Motta d'Affermo delibera n. 15 del 4.04.2018) sono stati approvati il capitolato speciale d'appalto e la relazione ex art. 34 D.L. 179/2012 relativi al servizio di raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compreso quelli assimilati dell'ARO "Pettineo - Castel di Lucio - Motta d'Affermo";

- si è proceduto all'avvio della procedura di gara, pubblicando il bando nei modi e termini di legge;
- prima del termine di ricezione delle offerte, si è riscontrato un errore nel quadro economico finanziario, motivo per il quale il Responsabile dell'Ufficio ARO in autotutela ha annullato la procedura di gara con determina n. 258 del 27/09/2018;
- L'ufficio ARO ha predisposto un nuovo piano di intervento, già approvato dai consigli comunali dei tre comuni, è munito del nulla-osta della SRR ed è stato trasmesso all'Assessorato Regionale Energia e Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Acque e Rifiuti per le valutazioni di competenza;

PRESO ATTO CHE l'attuale affidamento del servizio di che trattasi nel Comune di Pettineo, è in scadenza il 31.01.2019;

VISTA l'ordinanza Sindacale n. gen. 7 e n. sett. 5 del 30/01/2019;

RITENUTO stante l'imminente scadenza dell'affidamento in essere, per le considerazioni sopra esposte e in ottemperanza alla sopra richiamata Ordinanza Sindacale, ed al fine di garantire la continuità del servizio, nonché per prevenire e scongiurare gravi pericoli che potrebbero derivare all'incolumità e alla salute pubblica dall'interruzione di tale servizio, di procedere alla proroga del servizio, alle stesse condizioni in essere, per il periodo dal 01/02/2019 al 31/03/2019, nelle more di procedere, nel rispetto delle norme contenute nel D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nonché della vigente normativa in materia, all'affidamento del servizio per mesi 4, prevedendo la possibilità di una risoluzione anticipata del rapporto con la ditta affidataria nel caso di anticipata conclusione della gara in ambito ARO;

RICHIAMATI:

l'art.32 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

l'art.192 del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

DATO ATTO:

che l'art.37, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della necessaria qualificazione o di avallimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'art.37, commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016;

che l'art.36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50, prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e *forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro mediante affidamento diretto*, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;

PRESO ATTO che:

1. l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 1, comma 130, L. 30 dicembre 2018, n. 145 della Legge n. 145/2018, dispone che "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche

di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;

2. l'art. 1, comma 449 della L. 296/2006 stabilisce che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, “possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti”;
3. l'art. 40, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che “A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”;

VISTO il comunicato del Presidente dell’Autorità Nazionale Anticorruzione del 30 ottobre 2018 nel quale, a seguito di richieste di chiarimento riguardanti il quesito “se, in relazione alla disposizione recata dall’art. 40, co. 2 del Codice, sia consentito, per gli affidamenti *infra* 1.000 euro, procedere senza utilizzare mezzi telematici, in attuazione di quanto previsto dall’art. 1, co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296” (nel testo vigente prima dell’entrata in vigore della Legge n. 145/2018, ndr), si sostiene che “per gli acquisti *infra* 1.000 euro, permanga la possibilità di procedere senza l’acquisizione di comunicazioni telematiche, in forza della disposizione normativa da ultimo citata, non abrogata a seguito dell’emanazione del Codice dei contratti pubblici”

RITENUTO che, a seguito della modifica della citata disposizione legislativa con sostituzione dell’importo di 1.000 euro con quello di 5.000 euro, sia possibile procedere agli affidamenti di valore inferiore al richiamato importo di 5.000 euro, oltre che al di fuori dei mercati elettronici, anche senza l’acquisizione di comunicazioni telematiche;

SI SPECIFICARE CHE:

- a) l'oggetto del servizio è di raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compreso quelli assimilati, del comune di Pettineo;
- b) le condizioni essenziali da ricercare sono la garanzia sul servizio da svolgersi e la soddisfazione dell'utente finale;
- c) l'assegnazione dell'incarico mediante determina dirigenziale;
- d) la modalità di scelta del contraente è quella dell'acquisti tramite affidamento diretto;

Visto che la ditta NUOVA PULISAN SUD S.R.L. da Castel di Lucio, che in atto gestisce il servizio, si è dichiarata disponibile ad eseguire per i mesi di febbraio e marzo 2019 il servizio alle stesse condizioni del contratto in essere, e pertanto per un importo complessivo di € 17.123,06 di cui € 15.566,42 per servizio ed € 1.556,64 per IVA al 10%;

Visto il vigente regolamento dei contratti;

Visti gli art 163, comma 3, e 183 del T.U delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali

RITENUTO, ai sensi dell'art. 183, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – T.U. delle leggi sull’Ordinamento degli enti locali, di dover provvedere a formale assunzione di impegno di spesa;

VISTA: la determina sindacale n. 4 del 09/01/2014, e successive determinine di proroga, con la quale vengono attribuite le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 51 della legge 142/90 al sottoscritto Capo del Settore Tecnico e Assetto del Territorio;

VISTI:

il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

il vigente Regolamento per lavori servizi e forniture in economia;

lo Statuto dell'Ente;

DETERMINA

DI CONSIDERARE le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI PROCEDERE all'affidamento, alla ditta **NUOVA PULISAN SUD S.R.L. da Castel di Lucio**, del servizio di raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compreso quelli assimilati, per il periodo 01/02/2019 al 31/03/2019, per l'importo complessivo di € 17.123,06 di cui € 15.566,42 per servizio ed € 1.556,64 per IVA al 10%;

DI IMPEGNARE la somma di € 17.123,06 all'intervento **09.03.1** del bilancio corrente 2019-2021 in corso di formazione, in considerazione che il servizio è necessario ed urgente e la spesa non è frazionabile;

DI PRECISARE che la sopracitata ditta, in riferimento alla Legge n. 136/2010, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi ed effetti dell'art. 3 di detta legge;

DI INDIVIDUARE, nella persona del sottoscritto, il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;

Pettineo, li 01/02/2019

IL CAPO SETTORE

F.to Domenico BRANCATELLI

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

in ordine alla regolarità contabile si esprime parere **FAVOREVOLE** e si **ATTESTA** la regolare copertura finanziaria.

Addì, 01/02/2019

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Dott. ROSARIO ANGELO BARBERI FRANDANISA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente determina è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 consecutivi, dal giorno 01/02/2019 al 16/02/2019 che non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, li 01/02/2019

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott Angelo Monterosso

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì, 01/02/2019

IL CAPO SETTORE

Domenico BRANCATELLI